



## PRIME NOTE SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA POLESANA NEL 2005

Il 2005 ha ereditato le spinte propulsive manifestatesi nell'ultimo trimestre del 2004.

La **produzione industriale** in provincia di Rovigo, infatti, secondo le risultanze dell'indagine Veneto Congiuntura coordinata da Unioncamere Veneto, è aumentata nei primi due trimestri dell'anno (+5,9% nel primo trimestre; +2,9% nel secondo trimestre), per subire poi una flessione pari a -2,9% nel corso del terzo trimestre, posizionandosi, tuttavia, a un livello superiore dello 0,7% rispetto a quello registrato alla fine del corrispondente periodo 2004.

All'inizio del quarto trimestre 2005, peraltro, si notava un andamento dell'attività produttiva delle industrie manifatturiere polesane più contenuto rispetto a quello osservato per il Veneto, perchè a livello regionale la crescita (+1,3% su base annua) è stata trainata dalle imprese con più di 250 addetti, mentre la provincia di Rovigo ha visto, invece, le imprese con 50-249 addetti evidenziare i migliori risultati in termini di produzione (+4%), fatturato (+5,1%), ordini interni (+5,2%), anche se gli ordini esteri, per il complesso delle aziende, sono risultati in flessione del 4,9%.

All'interno di questo quadro di tendenziale recupero della produzione industriale, trovano, purtroppo, conferma le spinte negative, in atto ininterrottamente dal 2004 dei settori della gomma-plastica e del tessile-abbigliamento, la cui produzione accusa una contrazione rispettivamente pari a -13,2% e -11,8%, mentre continua a mantenersi positivo il settore delle macchine utensili, elettriche ed elettroniche e stabili le altre industrie manifatturiere.

Gli elementi di criticità evidenziati sul piano congiunturale, peraltro, si sono coniugati a una situazione di crescenti difficoltà originate da fattori strutturali, con gravi ripercussioni per quanto concerne l'occupazione, che genera un clima di incertezza e preoccupazioni per il futuro.

Oltre il 60,0% delle imprese manifatturiere, infatti, alla fine del terzo trimestre 2005 davano la produzione in diminuzione o tutt'al più stazionaria, in uno scenario previsionale caratterizzato da una sostanziale stabilità degli ordinativi dall'estero e da una tendenza più riflessiva per quanto concerne la domanda interna.

In ripresa sono apparsi anche gli **scambi con l'estero**, pur in presenza di una contrazione delle importazioni provinciali, che nel primo semestre dell'anno hanno accusato, in base ai dati resi noti dall'Istat, un calo del 5,2%, essendo il loro valore sceso da 352,7 milioni di euro a 334,2 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2004. Si è verificato, invece, un aumento del 9,3% delle esportazioni, il cui valore è passato da 389,5 a 425,8 milioni di euro.

Nel corso del terzo trimestre, tuttavia, in base alle prime elaborazioni su dati Istat da parte di Unioncamere Veneto, le importazioni hanno fatto registrare un incremento del 29,3% e le esportazioni del 6,3% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

Per quanto concerne gli **aspetti strutturali** del sistema imprenditoriale e produttivo provinciale, le imprese attive annotate nel Registro delle Imprese al 31 dicembre 2005 erano 26.508, rispetto alle 25.614 iscritte alla stessa data dell'anno precedente (-0,4%).

In questo quadro di sostanziale stabilità, ancora una volta i settori più vivaci sono stati: il ramo dell'edilizia e costruzioni, all'interno del quale le imprese attive sono aumentate del 3,1% e i rami dei servizi, ad eccezione di alcuni comparti, come il commercio, che invece ha accusato una flessione pari a -1,1%.

Nell'ambito delle industrie manifatturiere, per quanto riguarda i settori che versano in stato di crisi, sono diminuite le imprese attive nei comparti del tessile (-7,2%), delle confezioni (-2,5%), delle calzature e lavorazione del cuoio (-4,8%), dei mobili e altre industrie (-2,1%).

variazioni in positivo, invece, per i comparti dell'editoria e della stampa e dei comparti legati a lavorazioni meccaniche, elettriche e dell'informatica.

Per l'**artigianato** si osserva, invece, una tendenza incrementativa: le imprese attive alla fine del 2005 erano 7.765 contro le 7.718 registrate nei dodici mesi prima (+0,6%). Nonostante ciò, anche per le imprese artigiane si riscontra una contrazione delle imprese del settore manifatturiero (-0,5%), a fronte di un aumento delle imprese di costruzioni (+3,7%) e di quelle operanti nel ramo delle attività immobiliari, noleggi, informatica e servizi alle imprese (+2,9%).

Un'annotazione particolare: all'interno delle imprese artigiane manifatturiere, le aziende del comparto alimentare segnano un progresso del 7,1%.

Il **movimento turistico**, nel corso del 2005, secondo i dati resi noti dalla Provincia di Rovigo, ha visto un aumento degli arrivi del 3,3%, dovuto soprattutto agli ospiti italiani (+6,0%), mentre si è avuto un lieve calo per i turisti stranieri (-0,5%), soprattutto negli esercizi alberghieri (-5,1%). In ripresa anche le presenze (+0,7%), grazie all'incremento della durata (+1,2%) dei soggiorni sul nostro territorio dei turisti di nazionalità italiana, perchè le presenze degli ospiti stranieri sono risultate essenzialmente stabili (-0,04%), pur denunciando un calo pari a -3,9%, per quanto concerne gli esercizi alberghieri.

In tale contesto, tuttavia, il Delta del Po denuncia una dinamica meno positiva, in quanto gli arrivi sono aumentati solo del 1,0%, grazie all'incremento degli ospiti italiani (+2,6%), perché il numero degli stranieri ha fatto registrare un calo del 1,1%, particolarmente pesante negli esercizi alberghieri (-17,3%). In leggera diminuzione le presenze (-0,1%), per una minore presenza (-0,3%) degli italiani in visita nel comprensorio deltizio.

Il 2005, peraltro, non è stato particolarmente positivo per l'**agricoltura**, in specie per quanto concerne l'ortofrutticoltura e la zootecnia, mentre il mondo della pesca è stato percorso da tensioni e da preoccupazioni per un futuro che può essere compromesso per ragioni di tipo ambientale e per carenze di adeguate infrastrutture e supporti.

Il Polesine, pertanto, nonostante indubbi segni di vitalità e di dinamismo e punti di eccellenza, si trova ad attraversare una fase critica e delicata, sul piano economico e occupazionale, anche se nel corso dell'anno appena concluso si sono registrati segnali di un possibile recupero produttivo.

**CAMERA DI COMMERCIO DI ROVIGO**  
**Imprese attive iscritte all'anagrafe camerale**

COD.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPRESE ATTIVE		
		2005	2004	Var. % 2005/2004
<b>A</b>	<b>Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>	<b>7.238</b>	<b>7.414</b>	<b>-2,4</b>
<b>B</b>	<b>Pesca,piscicoltura e servizi connessi</b>	<b>1.451</b>	<b>1.465</b>	<b>-1,0</b>
<b>C</b>	<b>Estrazione di minerali</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>-23,1</b>
<b>D</b>	<b>Attivita' manifatturiere</b>	<b>3.240</b>	<b>3.246</b>	<b>-0,2</b>
di cui:				
DA15	Industrie alimentari e delle bevande	459	438	4,8
DA16	Industria del tabacco	0	0	0,0
DB17	Industrie tessili	167	180	-7,2
DB18	Confecz.articoli vestiario;prep.pellicce	670	687	-2,5
DC19	Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	80	84	-4,8
DD20	Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	179	176	1,7
DE21	Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	10	11	-9,1
DE22	Editoria,stampa e riprod.supp.registrati	87	85	2,4
DF23	Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	1	2	-50,0
DG24	Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	37	41	-9,8
DH25	Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	64	64	0,0
DI26	Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	99	101	-2,0
DJ27	Produzione di metalli e loro leghe	9	13	-30,8
DJ28	Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	593	580	2,2
DK29	Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	214	216	-0,9
DL30	Fabbric.macchine per uff.,laboratori	16	16	0,0
DL31	Fabbric.di macchine ed appar.elettr.n.c.a.	69	69	0,0
DL32	Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	19	18	5,6
DL33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	114	110	3,6
DM34	Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	11	10	10,0
DM35	Fabbric.di altri mezzi di trasporto	46	43	7,0
DN36	Fabbric.mobili;altre industrie manifatturier	283	289	-2,1
DN37	Recupero e preparaz. per il riciclaggio	13	13	0,0
<b>E</b>	<b>Prod.e distrib.energ.elettr.,gas e acqua</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>-33,3</b>
<b>F</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>3.542</b>	<b>3.434</b>	<b>3,1</b>
<b>G</b>	<b>Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa</b>	<b>5.441</b>	<b>5.500</b>	<b>-1,1</b>
<b>H</b>	<b>Alberghi e ristoranti</b>	<b>1.073</b>	<b>1.041</b>	<b>3,1</b>
<b>I</b>	<b>Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.</b>	<b>917</b>	<b>918</b>	<b>-0,1</b>
<b>J</b>	<b>Intermediaz.monetaria e finanziaria</b>	<b>393</b>	<b>395</b>	<b>-0,5</b>
<b>K</b>	<b>Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca</b>	<b>2.018</b>	<b>1.918</b>	<b>5,2</b>
<b>M</b>	<b>Istruzione</b>	<b>56</b>	<b>54</b>	<b>3,7</b>
<b>N</b>	<b>Sanita' e altri servizi sociali</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>5,1</b>
<b>O</b>	<b>Altri servizi pubblici,sociali e personali</b>	<b>1.032</b>	<b>1.030</b>	<b>0,2</b>
<b>P</b>	<b>Serv.domestici presso famiglie e conv.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	<b>31</b>	<b>121</b>	<b>-74,4</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>26.508</b>	<b>26.614</b>	<b>-0,4</b>

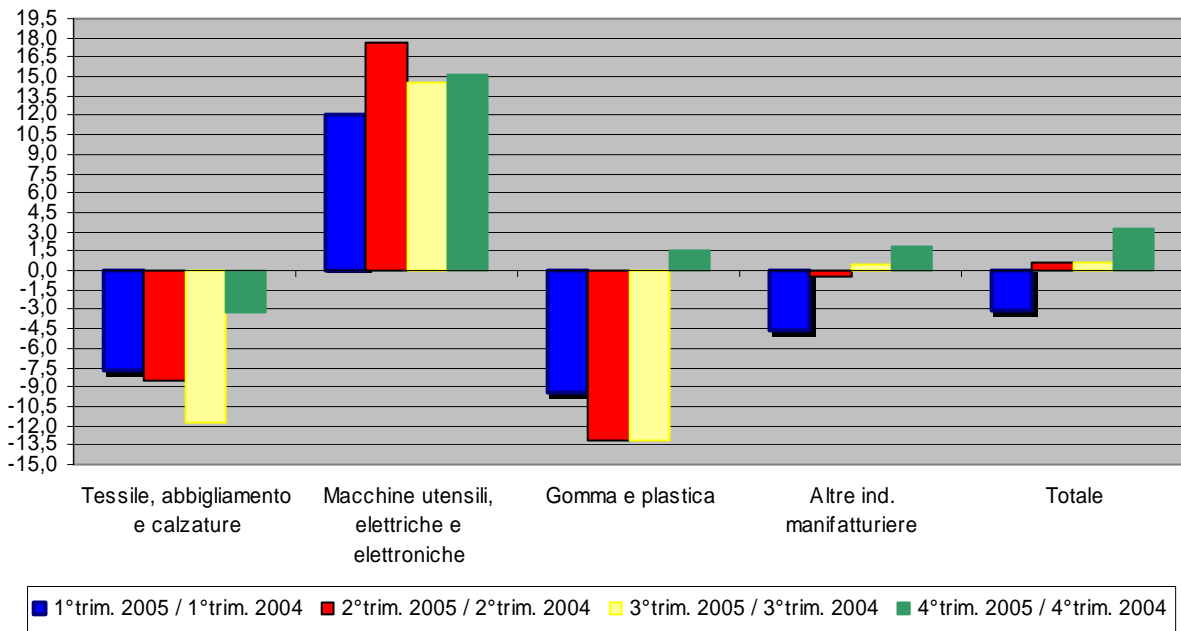
Fonte: Infocamere - Movimprese - elaborazione Camera di Commercio di Rovigo

**CAMERA DI COMMERCIO DI ROVIGO**  
**Imprese artigiane attive iscritte all'anagrafe camerale**

COD.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE		
		2005	2004	Var. % 2005/2004
<b>A</b>	<b>Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>	<b>159</b>	<b>152</b>	<b>4,6</b>
<b>B</b>	<b>Pesca,piscicoltura e servizi connessi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>=</b>
<b>C</b>	<b>Estrazione di minerali</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>
<b>D</b>	<b>Attivita' manifatturiere</b>	<b>2.382</b>	<b>2.395</b>	<b>-0,5</b>
di cui:				
DA15	Industrie alimentari e delle bevande	364	340	7,1
DA16	Industria del tabacco	0	0	=
DB17	Industrie tessili	131	151	-13,2
DB18	Confez.articoli vestiario;prep.pellicce	545	554	-1,6
DC19	Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	58	64	-9,4
DD20	Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	153	155	-1,3
DE21	Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	5	6	-16,7
DE22	Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	52	50	4,0
DF23	Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	0	0	=
DG24	Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	5	8	-37,5
DH25	Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	28	29	-3,4
DI26	Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	67	70	-4,3
DJ27	Produzione di metalli e loro leghe	3	5	-40,0
DJ28	Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	427	420	1,7
DK29	Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	145	145	0,0
DL30	Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	10	9	11,1
DL31	Fabbric.di macchine ed appar.eletr.n.c.a.	40	44	-9,1
DL32	Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	15	15	0,0
DL33	Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	87	85	2,4
DM34	Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	4	4	0,0
DM35	Fabbric.di altri mezzi di trasporto	31	28	10,7
DN36	Fabbric.mobili;altre industrie manifatturier	204	206	-1,0
DN37	Recupero e preparaz. per il riciclaggio	8	7	14,3
<b>E</b>	<b>Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>=</b>
<b>F</b>	<b>Costruzioni</b>	<b>2.892</b>	<b>2.790</b>	<b>3,7</b>
<b>G</b>	<b>Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa</b>	<b>565</b>	<b>606</b>	<b>-6,8</b>
<b>H</b>	<b>Alberghi e ristoranti</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>-3,3</b>
<b>I</b>	<b>Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.</b>	<b>708</b>	<b>722</b>	<b>-1,9</b>
<b>J</b>	<b>Intermediaz.monetaria e finanziaria</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0,0</b>
<b>K</b>	<b>Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca</b>	<b>213</b>	<b>207</b>	<b>2,9</b>
<b>M</b>	<b>Istruzione</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>0,0</b>
<b>N</b>	<b>Sanita' e altri servizi sociali</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0,0</b>
<b>O</b>	<b>Altri servizi pubblici,sociali e personali</b>	<b>791</b>	<b>783</b>	<b>1,0</b>
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>-87,5</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>7.765</b>	<b>7.718</b>	<b>0,6</b>

Fonte: Infocamere - Movimprese - elaborazione Camera di Commercio di Rovigo

**Provincia di Rovigo - Produzione manifatturiera -  
Var. % rispetto allo stesso trim anno prec.**



**FONTE: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura**